

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CLASSE L-24
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(ex D.M. 270/2004)

Corso di laurea in
Scienze e tecniche psicologiche

SCIENCE AND TECHNIQUES
OF PSYCHOLOGY

a. a. 2010 - 2011

CLASSE L-24
(ex D.M. 270/2004)
CLASSE DELLE LAUREE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
a. a. 2010 - 2011

Presidente: Prof. Mario Pollo

Denominazione del corso di laurea

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
SCIENCE AND TECHNIQUES OF PSYCHOLOGY

Anno di attivazione del corso di laurea

È stato attivato nell' a. a. 2010 – 2011 (Adeguamento di *Scienze e tecniche psicologiche* ex D.M. 509/1999).

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-19

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo della Classe L - 24

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vuole formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico-professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione,

dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A questo fine il curriculum del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche della LUMSA, comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane; prevede, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociali, incluso lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 5 crediti; prevede, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di una figura professionale capace di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni e clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in scienze e tecniche psicologiche deve essere in grado di:

- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca ai processi di sviluppo, di approfondimento e di socializzazione di individui e gruppi nelle organizzazioni scolastiche ed educative;
- operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione di tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini e degli alunni; analisi e progettazione di interventi in casi di difficoltà di apprendimento e di socializzazione; diagnosi dei parametri di funzionamento organizzativo nelle classi e nelle scuole; curare il coordinamento degli interventi degli insegnanti negli ambiti di sua competenza;
- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca al comportamento di individui e ai gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e progettazione dei compiti e dei posti di lavoro; diagnosi dei principali parametri del funzionamento organizzativo;
- applicare psicodiagnostiche e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- operare con competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di crisi per problemi di adattamento lungo l'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche.

Questi obiettivi, oltre che attraverso l'apprendimento dei contenuti proposti dai corsi, saranno raggiunti grazie alla qualità della relazione educativa docente-studente, il tutorato da parte dei docenti, la partecipazione ai gruppi di studio e di ricerca, il coaching, l'orientamento in itinere e in uscita, le attività professionalizzanti e, infine, le attività extracurricolari proposti dall'Ateneo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche (M-PSI/01; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08);
- le conoscenze di base che caratterizzano l'applicazione delle neuroscienze nei diversi ambiti delle discipline psicologiche (M-PSI/01; M-PSI/02; Med-25);
- adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine scientifica (M-PSI/03; SECS-S/01; INF/01);
- adeguate conoscenze della logica e del metodo della misurazione dei fatti psicologici;
- adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure psicodiagnostiche (M-PSI/03; SECS-S/01);
- le conoscenze di base della statistica descrittiva e induttiva (M-PSI/03; SECS-S/01);
- le conoscenze di base necessarie alla comprensione dei risultati della ricerca sviluppate dalle discipline sociologiche (SPS/07);

- le conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia (M-FIL/06);
- le conoscenze di base dei principi e dei metodi delle scienze dell'educazione (M-PED/01);
- le conoscenze di base informatiche (INF/01);
- le conoscenze della lingua inglese.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente in lezioni frontali, supportate ove necessario da attività parallele di ricerca e da esercitazioni individuali e di gruppo; a questa parte di preparazione si aggiungerà lo studio individuale, secondo quanto prescritto dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo.

L'accertamento avverrà normalmente attraverso un esame orale e, dove necessario, esso sarà integrato da prove scritte sia a risposta aperta che a risposta chiusa a seconda delle caratteristiche della materia d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca relative ai processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione di individui e gruppi;
- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative all'identificazione e alla misura quantitativa e qualitativa;
- all'analisi e alla progettazione di interventi rivolti a bambini che manifestano difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione e, quindi, e problemi di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale;
- allo studio diagnostico dei parametri di funzionamento organizzativo complesso;
- alla diagnosi, all'intervento e alla ricerca inerente il comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane; allo studio e alla progettazione dei posti di lavoro attraverso l'analisi dei compiti ad esso connessi;
- all'attività psicodiagnostica e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedono aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- al sostegno delle persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una o più fasi dell'arco di vita all'interno di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche; alla comunicazione e la gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Questa parte della formazione sarà conseguita sia con lezioni frontali che con seminari e laboratori, aventi come tema argomenti attuali nel mondo della ricerca e delle professioni psicologiche. Queste attività saranno sviluppate utilizzando metodi volti a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti. Come già indicato per le conoscenze di base, il lavoro in aula sarà integrato dallo studio individuale, nella misura prescritta dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo. L'accertamento avverrà sia con colloqui orali che con relazioni scritte o questionari a scelta multipla o domande aperte o simulazioni e prove pratiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Attraverso gli studi di carattere metodologico, l'attività con valenza di tirocinio e di ricerca necessarie alla stesura dell'elaborato finale i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche debbono aver acquisito la capacità di documentazione, di osservazione, strutturata o non strutturata, di indagine empirica, di analisi testuale unite all'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico. Queste capacità debbono consentire al laureato la formulazione di giudizi autonomi, scevri il più possibile da pre-giudizi e da stereotipi, necessari alla comprensione ed all'interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano.

Questo obiettivo sarà perciò conseguito anche attraverso la preparazione e la stesura della prova finale, che dovrà costituire per il laureando il momento più importante della rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi. Ad essa saranno affiancate le applicazioni degli strumenti metodologici in laboratori, seminari e attività pratiche con valenza di stage o tirocinio.

La valutazione del raggiungimento di questo obiettivo avverrà attraverso il giudizio sulla prova finale, la supervisione delle attività pratiche e con colloqui, discussioni duali o di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo svolgimento di esami orali, di lavori di gruppo, della redazione di relazioni, compiti scritti e tesi, della loro presentazione orale, supportata da strumenti multimediali, congiunto con lo studio dei fondamenti scientifici della comunicazione umana dovranno consentire allo studente l'acquisizione della capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di questa abilità è stato favorito dalla possibilità di usufruire di attività integrative, promosse dall'Ateneo, tese a promuovere la capacità di espressione e comunicazione attraverso laboratori teatrali, di scrittura creativa, di comunicazione multimediali e altre.

Gli strumenti didattici destinati al conseguimento di questo obiettivo perciò rappresentati dall'utilizzo della comunicazione negli esami e nell'interazione dialogica con i docenti, dalla presentazioni di lavori individuali e di gruppo con l'utilizzo di tecnologie multimediali, dalle dinamiche internazionali sviluppate nei lavori di gruppo e dalla presentazione della relazione finale. L'apprendimento della lingua straniera sarà supportato, oltre che dalla relazione personale con il docente, dalla stesura di relazioni in lingua concernenti le discipline psicologiche e dall'uso di laboratori linguistici.

La valutazione de conseguimento di questi obiettivi avverrà attraverso gli esami orali, la correzione delle relazioni scritte e il giudizio delle presentazioni multimediali e dell'efficacia degli interventi nelle discussioni di gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito una adeguato metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso:

- lo sviluppo di una adeguata motivazione intrinseca;
- l'acquisizione di abitudini di vita e alimentari, di riposo adeguate al lavoro intellettuale;
- la gestione degli strumenti di classificazione e schedatura, di sintesi, di information retrieval, di consultazione dei cataloghi, di navigazione orientata in internet;
- lo sviluppo della capacità di lettura intesa non solo come un'operazione intellettuale astratta, ma anche come messa in gioco del corpo all'interno di uno spazio relazionale, che si sviluppi secondo le tappe di un metodo rigoroso che prevede: lo sguardo generale al testo, la formulazione di domande, la lettura come risposta alle domande, il richiamo delle idee generali, la revisione della lettura e il racconto a se stessi dei temi principali affrontati dal testo;
- la capacità di riassumere e schematizzare l'oggetto dello studio.

L'acquisizione di questo metodo di ricerca e di studio sarà l'esito globale del percorso formativo dei laureati, che potranno aggiornare le loro conoscenze con lo studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa e/o di proseguire con successo gli studi con il perseguimento della laurea magistrale e/o di un master.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato in buona misura agli esami svolti attraverso il colloquio orale con i docenti, con le relazioni e i lavori scritti a risposta aperta. La stessa prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche, permetterà di valutare la raggiunta capacità di utilizzare gli strumenti della ricerca con particolare riferimento a quelli della ricerca bibliografica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Oltre a questo requisito formale i candidati devono possedere una adeguata capacità di ragionamento logico- astratto e numerico, buone competenze linguistiche e di comprensione dei testi, abilità relazionali ed empatiche e una cultura di base corrispondente a quella prevista per il conseguimento della maturità.

La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, obbligatoria in base al DM270/4, e l'indicazione degli obblighi formativi aggiuntivi nel caso essa non sia positiva è rinviata al regolamento didattico del corso L24.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 174 crediti, ha il valore di 6 CFU. Ai fini del conseguimento della Laurea triennale, non è prevista la preparazione di una tesi, ma di una relazione su un argomento connesso con le tematiche relative ai piani di studio, in cui lo studente dimostri capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La relazione finale, il cui argomento (con il relativo settore scientifico disciplinare) deve essere concordato con un docente del Corso di laurea, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche o di tirocinio svolte; un progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale.

Non è prevista la figura del docente correlatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Nel settore dello sviluppo, della riabilitazione e del sostegno ai processi educativi i laureati potranno:

- partecipare all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborare con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborare con lo psicologo negli interventi psicoeducativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- utilizzare test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborare con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

Nel settore del lavoro e dell'organizzazione i laureati potranno operare nella:

- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
- utilizzazione di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti, di indagine psicologica.

Nel settore clinico e comunitario i laureati potranno operare nella:

- partecipazione all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- utilizzazione di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

Il corso prepara alle professioni di

- Psicologi clinici e psicoterapeuti (2.5.3.3.1);
- Psicologi del lavoro e dell'organizzazione (2.5.3.3.3);
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2).

Classe L-24
(ex D.M. 270/2004)
Cdl SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

1° anno
a. a. 2010-2011

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE (TAF A)	Fondamenti della psicologia	M-PSI/01	Psicologia generale	12	24
		M-PSI/03	Psicometria <i>con esperienze applicative</i>	12	
	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia generale	9	21
		SPS/07	Sociologia generale	6	
		M-FIL/06	Storia della filosofia	6	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					45
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	Psicobiologia e psicologia fisiologica <i>con esperienze applicative</i>	12	12
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					12
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Teologia Sacra Scrittura (TAF F)				3
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					3
TOTALE COMPLESSIVO					60

<p align="center">Classe L-24 (ex D.M. 270/2004) Cdl SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE</p>					
<p align="center">2° anno a. a. 2011-2012</p>					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	Fondamenti genetici della psicologia	6	6
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	12	12
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	Psicologia sociale	12	12
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	Psicologia dinamica	12	12
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					42
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)		INF/01	Informatica	6	6
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					6
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Crediti liberi a scelta dello studente (TAF D)				6
	Idoneità di inglese (TAF E)				6
	Teologia dogmatica (TAF F)				3
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					15
TOTALE COMPLESSIVO					63

Classe L-24
(ex D.M. 270/2004)
Cdl SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

3° anno
a. a. 2012-2013

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	Teoria e tecniche dei test	6	6
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	Psicologia del lavoro	12	12
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Psicologia clinica	12	12
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					30
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)		SECS-S/01	Metodi statistici multivariati per la psicologia	6	6
		MED/25	Psichiatria	6	6
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI					12
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	M-PSI/07	Teoria e tecniche del colloquio psicologico (con laboratorio e con valenza di tirocinio) (TAF F)			3
	Crediti liberi a scelta dello studente (TAF D)				6
	Prova finale (TAF E)				6
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					15
TOTALE COMPLESSIVO					57